

Nulla si sa degli spettacoli che poterono in seguito rappresentarsi sino al principio di carnevale del 1715.

Da questa stagione in poi, sino all'anno 1722 il teatro Carignano ebbe ogni anno uno spettacolo invernale d'opera in musica, talvolta con « intermezzi » o piccole operette a due personaggi, sul tipo della *Serva Padrona* del Pergolesi. Riesce affatto incomprendibile, come tanto gli antichi editori degli almanacchi dei teatri, come poi la *Cronologia degli spettacoli del teatro Regio*, pubblicata più recentemente dall'avvocato G. Sacerdote (31), il quale pure ebbe i relativi libretti fra le mani, si siano ostinati a volerli comprendere fra quelli rappresentati in questo teatro, anzi che nel già Trincotto rosso. Eppure i libretti stessi portano ben chiara l'indicazione, e non scritta in caratteri chinesi, che le opere, a cui si riferiscono, furono rappresentate nel teatro di Sua Altezza Serenissima il Signor Principe di Carignano. Oh, allora!

Di una di queste stagioni rimase per memoria un discreto numero di vestiari e di attrezzi grossi e piccini, descritti in lingua italo-piemontese, che passarono a fare parte della dotazione del materiale del teatro stesso (32).

(31) G. Sacerdote. *Il Teatro Regio di Torino*. Torino 1891. Roux e F.

(32) •Ballarini: n. 6 abiti da gladiatori con pelle e brache, bonetti. 2 corsetti per detti abiti. n. 4 abiti da giardinieri a nudo con foglie. n. 3 abiti da giardinieri e braghe da paesano. 4 abiti da usaro con pelle, braghe gialde, 4 bonetti. Abiti da paesano di cadisso bordatti di rosso con braghe. 4 abiti, braghe, capelli dipinti per arlichino et una cintura. 1 abito da indiano di tella dipinta e bonetto. Un vestito da moro di setta. 2 abiti alla spagnolla e braghe di setta. 2 abiti da scaramuccia, braghe e bonetto di cadisso pur negro. 1 abito da paesano con braghe di cadisso grigio. 1 abito e braghe da vecchio di saio negro. 3 abiti e braghe da follo di cadisso rosso e giallo. 4 abiti all'heroica con broderia d'argento. 3 abiti da orbo di cadisso tannetto. 1 abito, camisotto, calze e bodriero di cadisso per il cavagliero. 4 abiti all'heroica verdi di sattino con broderia disfatti. 4 abiti di tela con foglie. - *Dell'anno passato*. Ballarini: 3 vesti per le bacanti. 1 vesta da moro. 1 vesta alla spagnolla. 2 veste da scaramuccia. 1 vesta alla chinesa e bonetti. 3 vesti di scolto bianco per le giardiniere. 3 vesti alla Boemia verdi. 3 vesti all'heroica, le gippe di sattino bleu, le code e corse di samis dorato. 3 vesti d'arlichino e capelli di tella dipinta. 2 cottini, 3 corsetti e 3 codini della prima giaccona verde di mar..., ecc. - 4 abiti per li ani-

Il signor Pubblico non accennò ad avere appreso per tempo la via, che guidava al teatro Carignano. Poco accennò a rispondere agli sforzi di coloro, che presiedevano alla scelta degli spettacoli e che badavano ad avvicendarli in modo, che fossero svariati, non solo, ma anche allestiti con garbo (33).

Nocque probabilmente alquanto la strana instabilità, per la quale la direzione del teatro mutava così facilmente. Al Legrand, che più che altro appare, sia stato un locatore transitorio del Trincotto rosso, era sottratto, dopo alcuni anni, un tale Roberto Evans. Costui, era inglese, professore di balli da corda, capo di una compagnia di ginnasti (34), già da parecchi anni stabilito in Torino. Vi aveva anche agito in un baraccone di legno. Risulta ancora, come fosse proprietario di una lanterna magica, che aveva servito a dare spasso anche ai Principini (35). Le cose parevano avviarsi benino, quando si ebbe notizia, che il Re avesse concesso al mercante Gioannetti e compagni l'impresa del teatro Regio, col privilegio di esclusiva d'ogni altro spettacolo. La cosa fu subito presa un poco troppo alla lettera, ed il privilegio venne interpretato in senso troppo restrittivo. L'Amministrazione

malli et 4 teste di caltrone per li detti. 1 abito da furia, 2 perucche negre per li balli. 3 callote per vecchio. 1 barba da mago. 3 tabassi. 1 scierpa di pizzi. 33 labarde per le comparse alcune guaste, 3 stili di bosco, 3 settri di bosco. 4 cavagne argentate et indorate. 1 caramallo di legno, ecc. (lb. ib. ib.). Sezioni riunite, Azienda della casa del Principe di Carignano. Torino, trincotto rosso. 1718, inventario del vestiario delle opere fatte da S. A. S. di Carignano nell'anno 1717-18.

(33) Da un bilancio (non completo) delle entrate e spese di una stagione d'opera al teatro Carignano, tra gli anni 1717 e 1718, le spese per trentotto rappresentazioni si calcolavano in lire 14.500 per la compagnia di canto, 5000 per l'orchestra, 2500 pel vestiario, etc. (lb. ib. lb. Sezione I. Conti della Casa del Principe di Carignano, libro delle uscite e spese di S. A. S. la Signora Principessa di Carignano, reg. 13, a. 1714-1720, foglio allegato a f. 109).

(34) I ginnasti inglesi erano già noti ed apprezzati a Torino fino dalla metà del sec. XVII. L'Evans, quando assunse il teatro Carignano doveva essere a Torino da cinque o sei anni.

(35) A Roberto Evans, capo dei ballerini da corda, per regalo d'aver fatto giuocare una lanterna magica avanti S. M. alla Veneria in Novembre. Arch. di Stato di Torino, conti R. Casa ad anno 1716.